

Una giornata per “incontrare il lavoro”

Pubblicato: Giovedì 25 Ottobre 2007

✖ Un punto d'incontro tra studenti, neolaureati e imprese in caccia di nuovi talenti. **Si è chiusa stasera intorno alle 17 la seconda edizione del Career Day dell'Università dell'Insubria**, la giornata organizzata dal settore orientamento per aiutare i giovani a inserirsi nel mondo del lavoro con la collaborazione di Job Challenge. **Non moltissimi i partecipanti: verso le 15.30 in 140 si erano registrati** all'ingresso del tendone in via Monte Generoso, dove si trovavano gli stand aziendali. [L'anno scorso, alla prima edizione a Villa Olmo, erano stati in totale 400.](#)

«In effetti ci aspettavamo un'affluenza maggiore – commenta **Eduardo Precis**, dell'ufficio orientamento *(nella foto sotto, a sinistra)* – bisogna però dire che questo evento era rivolto soprattutto agli studenti delle lauree specialistiche della facoltà di economia... che spesso trovano lavoro ancora prima della laurea». **Le undici aziende presenti con i propri stand nel tendone del Career Day erano infatti in massima parte legate agli sbocchi professionali degli economisti**, dal settore bancario a quello assicurativo: Area, Assicurazioni Generali, Banca Popolare di Sondrio, Bticino, Credito Valtellinese, Ernst & Young, KPMG, Monster, Ubi-Banca, Vodafone, Wave Group. Giovedì, poi, le lezioni erano state sospese in occasione dell'evento e perciò c'erano meno ragazzi in giro.

✖ «Probabilmente gli studenti preferiscono progetti più "mirati", costruiti su misura, come i servizi di job placement, rispetto a iniziative generaliste» spiega **Maria Lambrugh**i, che dell'ufficio di orientamento è la responsabile *(al centro in foto)*. All'Insubria sono numerose le attività di placement: [dall'ufficio stage](#), convenzionato con numerose aziende non solo a livello provinciale, [allo sportello di Borsa Lavoro](#), cui da ottobre 2006 a gennaio 2007 si erano rivolti ben 225 tra laureati e laureandi. Di recente attivazione il [progetto FIxO](#), "Formazione e Innovazione per l'occupazione", un'iniziativa sostenuta dal Ministero del Lavoro per accompagnare al lavoro i giovani laureati.

«Lo spirito del Career Day è riassunto bene dalla tavola rotonda di oggi – continua Lambrugh*i* – dedicata all'etica personale nella professione e nell'azienda, cui hanno partecipato personalità che a diverso titolo si occupano di lavoro: si tratta proprio di una "rete" per lo sviluppo del territorio». Alla conferenza, infatti, hanno preso parte tra gli altri **Giuseppe Battarino**, del Tribunale di Varese, e **Alberto Parma**, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione degli Industriali della provincia, che ha ricordato la centralità della responsabilità sociale dell'impresa. «L'impresa è una risorsa per la società – ha detto Parma – in quanto tale è responsabile nei confronti degli stakeholder (quei soggetti che ritengono di avere una relazione di interesse nei confronti di un'organizzazione, ndr) sia interni, come i dipendenti, sia esterni. **E' necessario passare dalla responsabilità sociale per costruire un'impresa a lunga durata:** un obiettivo centrale soprattutto per i Giovani Imprenditori».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it